

Sotto accusa le restrizioni economiche

# I sindacati britannici a congresso a Portsmouth

Ted Hill definisce « iniquo » il blocco dei salari - Agitazione della base laburista contro il militarismo tedesco

LONDRA, 4. — Il 93mo Congresso dei sindacati britannici si è aperto oggi a Portsmouth alla presenza di circa mille delegati, in rappresentanza di oltre otto milioni di lavoratori.

Il presidente del Trade Unions Congress, Ted Hill, che ha inaugurato i lavori con un discorso ispirato a viva preoccupazione per le conseguenze delle gravi misure economiche adottate nelle scorse settimane dal governo conservatore e da un sostanziale pessimismo circa le prospettive che un'eventuale adesione al Mercato europeo comune comporterebbe per la Gran Bretagna. Ted Hill ha definito « iniquo » la politica economica del governo, il quale, applicando il blocco dei salari, « non ha mostrato un minimo di fair play nei confronti delle masse lavoratrici ».

Il movimento sindacale britannico, ha aggiunto Hill, è unanime nel respingere questo tentativo di addossare alla popolazione il peso della crisi.

La decisione di esaminare la possibilità di aderire al MEC — ha proseguito il presidente — non fa che complicare la situazione creata dalla politica governativa. Tutto quello che c'è da dire in proposito è che avremo bisogno di tutta la nostra abilità e di tutte le nostre risorse per riuscire a sopravvivere sia dentro il MEC, sia al di fuori di esso.

Ted Hill si è mantenuto sulle generali per quanto riguarda la politica militare, che l'anno scorso provocò un vivace scontro tra i sostenitori di iniziative di disarmo unilaterali e i dirigenti filoatlantici di destra. « Noi — ha detto — dobbiamo sforzarci di liberare i popoli di tutte le nazioni della minaccia di una guerra e dal fardello degli armamenti ».

Nel pomeriggio, il Congresso ha adottato a maggioranza una grave misura discriminatoria, che non contribuirà certo a rafforzare la coesione e la capacità di lotta del movimento sindacale nel difficile momento che esso attraversa: i delegati hanno infatti deciso di estromettere dal TUC il sindacato degli elettricisti, formato di 250.000 membri, sotto l'accusa di essere « dominato dai comunisti ». In sede di votazione, la misura ha

Proveniva da Berlino Ovest

# Una spia americana arrestata nell'URSS

Una nota di protesta sovietica è stata inoltrata a Washington in seguito al grave fatto

MOSCA, 4. — Radio Mosca ha comunicato oggi che un cittadino americano, Marvin William McKinnon, è stato arrestato in territorio sovietico sotto l'accusa di spionaggio. McKinnon è stato arrestato da agenti del controspionaggio sovietico il 27 luglio, mentre fotografava un obiettivo militare. Egli era entrato in URSS proveniente da Berlino Ovest e faceva un giro dell'Ucraina in macchina. Al momento dell'arresto — secondo Radio Mosca — gli è stata trovata indosso una cintura contenente fotografie fotografiche nonché un taccuino in cui erano riportate annotazioni di carattere spionistico. Radio Mosca aggiunge che McKinnon sarà posto in attesa al codice penale dell'Ucraina, che contiene adeguate disposizioni per i reati di spionaggio. Radio Mosca rileva poi che è stato accertato che McKinnon, il quale è iscritto all'università di Berlino Ovest, è stato arruolato dai servizi segreti americani a Berlino Ovest ed inviato in missione spionistica in URSS. Sovietica McKinnon ha ammesso di aver raccolto informazioni sulle installazioni di difesa sovietiche.

Nella stessa trasmissione, Radio Mosca ha informato che il ministero degli Esteri sovietico ha inoltrato all'ambasciata americana una nota di protesta per il fatto che gli Stati Uniti si servano dei turisti americani per attività spionistiche e sovversive.

## Attacchi armati delle forze reazionarie nel Laos

PECHINO, 4. — Radio Pechino informa che forze laotiane di destra, guidate da ufficiali americani e da elementi stranieri, hanno svolto azioni di provocazione, compiendo inoltre attacchi nelle province di Viengkiane, Savanbory e Luang Prabang. Tali forze — ha aggiunto l'emittente della Cina popolare — sono dotate di carri armati, di artiglieria e di cannone condotte nel Laos dagli americani.

# La situazione in Brasile



PORTO ALEGRE — Il presidente brasiliano João Goulart fotografato nella capitale dello Stato Rio Grande do Sul insieme al generale Machado Lopes (a destra), comandante della III Armata.

(Continuazione della 1. pagina)

davanti alle Camere per la investitura di quello che sarà il primo governo non presidenziale di tutta la storia brasiliana.

L'annuncio della normalizzazione politica ha avuto immediate conseguenze anche sul piano militare. Il sedicente ministro della guerra Odílio Denis (il quale, con tutta probabilità, non sarà più chiamato a far parte del nuovo gabinetto) ha dato ordine alle unità navali che erano state mandate nelle acque meridionali in vista di un attacco alle forze della Terza Armata e ai colonnati di Rio Grande do Sul, di tornare immediatamente al Nord e di evitare in ogni caso ogni conflitto.

Dal canto suo, Radio Legittimità (la radio del governatore Brizola, che si è battuto coraggiosamente in questi giorni per l'investitura a João Goulart e per il rispetto dell'integrità della Costituzione) ha imposto alle forze armate di stanza nello stato di sospendere l'ammunizione marcia al Nord. Come si sa, dopo le tante minacce formulate dai golpisti, i militari della Terza Armata e i colonnati civili che in numero di cinquantamila si sono presentati al centro di arruolamento a Porto Alegre, avevano deciso di passare essi all'attacco e di muovere verso il Nord, in direzione dello stato di Santa Catarina dove erano stati annunciati sbarchi e concentramenti di truppe al servizio dei « golpisti ».

A Rio de Janeiro, il giornale Última Hora — che ha sempre appoggiato Goulart e la Costituzione — è uscito questa sera con vistosi titoli che annunciano: « I mi-

stata votata sotto la pressione dei militari ».

Sta il commento di Última Hora, sta la dichiarazione di Brizola fanno capire molto chiaramente che la battaglia politica si farà accesa in Brasile nelle prossime settimane.

Circa la scelta dell'uomo politico che sarà chiamato ad occupare la poltrona di primo ministro si fanno molti nomi, perfino quello dell'ex presidente Jânio Quadros, il quale come è noto ha lasciato cinque giorni fa la sua patria diretta in Europa. Si tratta naturalmente solo di voci, provenienti dall'entourage dei suoi sostenitori.

Gli altri probabili premier sono: Francisco Santiago Dantas esponente del partito socialista democratico; di Goulart, ma appartenente all'ala di destra; Horacio Magalhães, governatore dello stato di Bahia, conservatore, e soprattutto l'amm. Prieto, deputato di Rio de Janeiro, già ambasciatore a Washington, di tendenze socialdemocratiche e amico intimo dell'ex presidente Juscelino Kubitschek.

E' stato intanto diffuso il testo degli emendamenti costituzionali approvati dal Parlamento in base ad essi. João Goulart sarà presidente sino al 31 gennaio 1966. Quindi, il Brasile deciderà mediante plebiscito se continuare ad avere un presidente nominato dal Parlamento oppure se dovranno avere luogo nuovamente ele-

## In un'atmosfera di crescente sfiducia al regime

# Oggi un discorso di De Gaulle su Algeria Berlino e Biserta

Misure terroristiche annunciate in Francia contro gli algerini in caso di attacchi armati delle forze del F.L.N. sul suolo metropolitano

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 4. — Alla vigilia della conferenza stampa di De Gaulle, un improvviso e pesante attacco del giornale di Guy Mollet, Le Populaire, alla politica del capo dello Stato, dà la misura della sfiducia che si è diffusa anche fra i più ostinati sostenitori del generale. Non si tratta più, infatti, della consueta polemica socialdemocratica contro il governo Debre o del gesto formale di opposizione contro determinati aspetti antisociali del regime. L'attacco del quotidiano della SFIO mira stavolta, direttamente alla persona di De Gaulle e denuncia le pericolose acrobazie a cui questi si abbandona sulla scena della politica interna e algerina.

I problemi, sostiene Le Populaire, si sono aggravati: ci si invita a partecipare degnamente alla difesa del mondo libero, mentre purtroppo si deve constatare la debolezza interna della Francia. Il giornale illustra rapidamente il quadro noto ai nostri lettori: la crisi agricola e le prossime inevitabili agitazioni dei contadini, le rivendicazioni salariali, il conflitto fra il presidente della Repubblica e il Parlamento, il rafforzamento del potere antidemocratico del regime; il governo che se la cava con un rimpasto ministeriale, che sarebbe stato considerato ridicolo sotto le tante vituperate repubbliche precedenti.

L'editorialista di Le Populaire conclude accennando alla conferenza stampa di domani: « Se le volte precedenti si poteva nutrire grandi speranze oggi ci si limita a quella curiosità preoccupata e tipica dello spettatore che assiste a un esercizio di funamboli. Come farà l'artista a ricadere in equilibrio sulla corda? La cosa più spiacevole e che, se la corda si rompe o se l'acrobata precipita, rischiamo di esserci trascinati collettivamente nella caduta ».

E' ovvio che domani De Gaulle dovrebbe trattare di tre grossi problemi: Algeria, Berlino e Biserta, in ordine d'importanza internazionale. Le dichiarazioni che farà De Gaulle sulla crisi di Berlino e tutto il suo drammatico co-

llario, sono le più attese. Ma rimane ben poca speranza di vedere il generale recedere dal suo ultranzismo. Stupro — se si esclude la stampa comunista e l'opinione di ristretti circoli illuminati della sinistra borghese — anche il tono generale dei commenti politici appare nettamente inadeguato alla tragica gravità del momento.

L'attacco di Le Populaire a De Gaulle riguarda la politica interna; sulla politica estera il giornale di Mollet è di un antisovietismo isterico, come sempre. Gli altri giornali sono tutti più o meno su questa scia e l'ultranzismo di De Gaulle riceve le approvazioni dell'intera Burgundia quasi una unanimità di sostegno sulla sua politica estera, il generale non ha neppure bisogno di mettersi la maschera del sovrano che disprezza le opinioni dei suoi consiglieri.

Insomma, sembra che De Gaulle sarà costretto a fare una certa indietreggiata rispetto ai progetti di una settimana fa per quanto riguarda l'Algeria.

Il viaggio di Joxe e le tragiche giornate di linciaggio di musulmani a Orano da parte di una muta bestiale di giovanisti hanno dimostrato che nelle condizioni attuali era impensabile l'operazione di ritirata. De Gaulle voleva realizzare al più presto

una consultazione avrebbe potuto aver luogo in autunno, oggi si dichiara che le condizioni di sicurezza in Algeria non sono tali da consentire una consultazione a breve scadenza. De Gaulle fornirà domani spiegazioni più ampie sulla sua politica algerina? La risposta crediamo che resterà nel vago.

St. Biserta, cucolano voci contraddittorie. Secondo alcuni, la partecipazione di paesi neutrali a Belgrado avrebbe allontanato ulteriormente la prospettiva di un negoziato fra Parigi e Tunisi. Secondo altri, da più di dieci giorni sarebbero in corso trattative segrete.

La prima ipotesi sembra la più verosimile. Giudicando la politica gollista sul piano dei problemi nord-africani, e sempre Le Populaire che lancia questa battuta ama-

ra: « I fattori del putsch lo considerano ora inutile, poiché la politica nord-africana della Francia reca loro, per il momento, evidenti soddisfazioni... ». Una decisione presa oggi dal governo conferma questo giudizio. D'ora in poi, se vi sarà una operazione armata di combattimento algerini in Francia, la morte, agira indiscriminata, morte: « importanti rastrellamenti — dice una nota ufficiale — saranno effettuati nel quartiere Tutti i musulmani algerini sospetti saranno portati in campo di internamento. Quelli che saranno trovati in possesso di somme importanti e che non possono provare di avere ricami e economie regolari, quelli senza fissa dimora o una professione definita saranno espulsi e assegnati ai campi di concentramento ».

SAVERIO TUFINO

## Con a bordo 150 persone

# Affonda un ferry-boat al largo della Columbia

I morti sono 25 - Il naufragio dovuto all'eccessivo carico

BOGOTA, 4. — Il ferry boat « El Vencedor » con circa 150 persone a bordo è affondato mentre stava entrando nel porto di Buenaventura sulla costa colombiana del Pacifico. I morti sono da 20 a 25, ed una dozzina i feriti. Le prime informazioni annunciano centinaia di morti, erano forse esagerate. Mentre si è parlato di 60 cadaveri ritrovati, in realtà sette erano i corpi spinti a terra dalla corrente stamane.

« El Vencedor » stava ritornando a Buenaventura da Bocana Beach con a bordo numerosi turisti che avevano partecipato a un'escursione nell'isola di Bocana. La nave si sarebbe capovolta improvvisamente e sarebbe affondata in pochi minuti. Una densa nebbia e le pessime condizioni del mare hanno reso difficili le operazioni di salvataggio.

Per fortuna al momento del naufragio, attribuito ad un eccesso di peso del battello ed al mare cattivo, numerose imbarcazioni si trovavano sul posto, ed hanno preso parte al salvataggio dei naufraghi, la qual cosa ha permesso di ridurre il numero delle vittime. Benché numerosi pescatori vanno in queste parti del Pacifico, non sembra che abbiano attaccato i naufraghi. Sei mesi fa, il « Vencedor » aveva fatto un altro naufragio e in quell'occasione morti erano stati sei.

**Nuova condanna a morte nella Corea del Sud**

SEOUL, 4. — Un tribunale della Corea del sud ha condannato oggi alla pena capitale un colono ed ha inflitto l'ergastolo ad un altro ufficiale superiore, accusati di avere « tradito » il colpo di stato fascista del 16 maggio scorso. Il condannato a morte è il col. Kap Yon, capo di stato maggiore della 30ma divisione, mentre il secondo è il comandante di un reggimento della 99ma divisione. E' tra i famosi le unita parteciparono attivamente al colpo di Stato. Infine il gen. Anb Kuk che comandava la 90ma divisione è stato condannato a 15 anni di carcere per « complicità involontaria » con i due colonnelli.

**Intensificate le provocazioni americane contro la Cina**

PECHINO, 4. — Un commentatore di Radio Pechino ha annunciato che « gli Stati Uniti intensificano attualmente le loro provocazioni militari contro la Cina popolare » e proferisce da alcuni giorni « ad un forte spiegamento di forze nel Pacifico ».

Il commentatore ha rilevato che l'opzione pubblica cinese

## Partiti di calcio conclusa a revolverate in Portogallo

# Copia d'un Velasquez rubata ieri a Londra

Il furto è avvenuto alla « National Gallery » donde fu asportata l'opera del Goya

LONDRA, 4. — La polizia ha arrestato stasera due uomini che avevano rubato oggi pomeriggio una copia della « Toletta di Venere », di Velasquez, dalla « National Gallery » donde fu asportata l'ancora ritrovabile opera del Goya. « Duca di Wellington » il quadro rubato vale circa 50 sterline. I due, un biondo di vent'anni ed un imbrigliato ventunenne, sono stati arrestati.

**500 milioni di gioielli rinvenuti in una casa a Antibes**

NIZZA, 4. — Un vero e proprio tesoro — pietre preziose per un valore di 500 milioni di franchi « leggeri » — è stato tro-

## Esplode una petroliera americana

# Ancora in azione i ladri d'arte

# Copia d'un Velasquez rubata ieri a Londra

Il furto è avvenuto alla « National Gallery » donde fu asportata l'opera del Goya

NEW YORK, 4. — Una petroliera americana, l'Imperial Hamilton, è esplosa stasera in una località posta tra Sarnia e Port Huron, sul lago Ontario (Stato del Michigan).

Secondo notizie non ancora confermate ufficialmente si sarebbero cinque feriti.

Il furto è avvenuto alla « National Gallery » donde fu asportata l'opera del Goya

## Partita di calcio conclusa a revolverate in Portogallo

# Copia d'un Velasquez rubata ieri a Londra

Il furto è avvenuto alla « National Gallery » donde fu asportata l'opera del Goya

LISBONA, 4. — La polizia portoghese sta cercando un giocatore di calcio che ha ucciso ieri a colpi di pistola un giocatore avversario durante un incontro « amichevole » a Montalegre, nel Portogallo settentrionale.

Alcuni funzionari hanno dichiarato che il giocatore, durante una rissa scoppiata mentre si svolgeva la partita, e alla quale hanno preso parte molti calciatori e numerosi spettatori, ha estratto una pistola e ha ucciso un avversario, ferendone altri due.

## Tredicenne assassina



MIDLAND (Texas) — La tredicenne Donna Marie Stone fotografata alla stazione di polizia dopo il suo arresto per l'uccisione, a scopo di rapina, di quattro persone negli stati dell'Illinois e del Texas. Dietro, il complice della ragazza: il trentatreenne John Ed Meyers (Telefoto)

## Brevi dal mondo socialista

**Cecoslovacchia**

**Nuovi documenti sul revisionismo tedesco**

L'Istituto di Storia dell'Accademia cecoslovacca delle Scienze ha dato alle stampe il primo volume della « Storia dei tedeschi in Cecoslovacchia » che contiene una ricca documentazione sull'attività del revisionismo della Germania occidentale. Gli autori di questa pubblicazione, gli accademici Jaroslav Cesar e Bohumil Cerny, si sono in particolare soffermati sul problema dei Sudeti con una serie di azzardati testimonianze sull'operato criminoso dei nazisti e degli attuali revisionisti tedeschi.

**URSS**

Perforazioni di 15 km. nella crosta terrestre

Gli specialisti sovietici hanno scelto le località in cui saranno praticate cinque fori della profondità di 12-15 chilometri per lo studio della crosta terrestre. Le perforazioni avverranno presso il Mar Caspio, in Carcinia, negli Urali, nell'Uzbekistan, e in una delle isole Kurili, in modo da avere un quadro esauriente della formazione di tutti i tipi di rocce della crosta terrestre. « Sarà necessario, le trivellazioni potranno raggiungere, grazie all'adottata tecnica sovietica, una profondità di 20 km. »

**ROMANIA**

Triplette le zone verdi a Bucarest

Con i nuovi parchi e giardini sorti negli ultimi mesi, le zone verdi di Bucarest hanno raggiunto una superficie complessiva di 200 ettari, che diventeranno 1200 entro il 1965. La media dello spazio verde pro-capite che era

## Brevi dal mondo socialista

di 2 mq. nel 1944 è salita attualmente a 6 mq. Dall'inizio di quest'anno nei parchi, nei giardini e lungo i viali di Bucarest sono stati piantati 5 milioni di fiori.

**CINA**

Prossima visita del Presidente Dorticos

E' stato ufficialmente annunciato che alla fine di questo mese compirà una visita di amicizia in Cina il Presidente della Repubblica di Cuba Osvaldo Dorticos. Egli ha infatti accolto l'invito rivolto dal Presidente della Repubblica popolare cinese Liu-Siao-chi.

**POLONIA**

La sociologia al servizio degli urbanisti

Gli architetti di Varsavia hanno cominciato a servirsi

## Brevi dal mondo socialista

dei metodi di iniezione sociologica per l'elaborazione dei piani urbanistici. Sotto la direzione della prof.ssa Irena Golaszewska nota docente di sociologia è stata promossa una vasta inchiesta sui fattori esterni che sono nocivi per le condizioni di abitazione e sanitarie dei cittadini. Le risposte verranno raccolte dai comitati degli inquilini dei vari quartieri e saranno oggetto di studio per gli urbanisti.

**UNGHERIA**

Quadruplicata in 10 anni la produzione di macchine

Negli ultimi dieci anni la produzione dell'industria meccanica ungherese è aumentata di quattro volte. Per la loro qualità le macchine di produzione ungherese, e in particolare quelle automatiche di

## Brevi dal mondo socialista

cario genere, sono pure sempre più richieste sul mercato internazionale.

Attualmente i macchinari costituiscono il 40 per cento delle esportazioni industriali ungherese, mentre nel 1938 sulla 90 per cento.

**BULGARIA**

La espansione la giovanissima industria cantieristica

I cantieri navali di Varna sul Mar Nero si apprestano a costruire, per la prima volta nella storia del paese, navali da 5 a 10 mila tonnellate. L'industria cantieristica bulgara, che è sorta praticamente soltanto negli ultimi dieci anni, registra rapidi progressi. I Cantieri di Varna hanno aumentato di 7 volte la loro produzione a partire dal 1951.

## Brevi dal mondo socialista

cario genere, sono pure sempre più richieste sul mercato internazionale.

Attualmente i macchinari costituiscono il 40 per cento delle esportazioni industriali ungherese, mentre nel 1938 sulla 90 per cento.

**BULGARIA**

La espansione la giovanissima industria cantieristica

I cantieri navali di Varna sul Mar Nero si apprestano a costruire, per la prima volta nella storia del paese, navali da 5 a 10 mila tonnellate. L'industria cantieristica bulgara, che è sorta praticamente soltanto negli ultimi dieci anni, registra rapidi progressi. I Cantieri di Varna hanno aumentato di 7 volte la loro produzione a partire dal 1951.